



Università degli Studi di Napoli *Federico II*
**Centro Interdipartimentale di Ricerca Laboratorio di Urbanistica
e di Pianificazione Territoriale “Raffaele d’Ambrosio” (L.U.P.T.)**

DECRETO DEL DIRETTORE N. 133-B DEL 16/10/2017

IL DIRETTORE DEL CENTRO

VISTO l’art. 7, comma 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il vigente Regolamento per l’affidamento di incarichi di lavoro autonomo;
VISTA la legge 6.11.2012, n. 190, e s.m.i. contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
IN OTTEMPERANZA alla Legge 11/12/2016 n° 232, G.U. 21/12/2016 art. 1 comma 303 lett. a): “Al fine di favorire lo sviluppo delle attività di ricerca nelle università statali e di valorizzare le attività di supporto allo svolgimento delle stesse senza maggiori oneri per lo Stato, a decorrere dall’anno 2017: a) gli atti e i contratti di cui all’articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dalle Università statali non sono soggetti al controllo previsto dall’articolo 3, comma 1, lettera f-bis), della legge 14 gennaio 1994, n. 20”;
VISTI rispettivamente il Codice di Comportamento Nazionale, e il Codice di Comportamento dell’Ateneo, nel tempo vigenti;
VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo, vigente nell’Ateneo;
VISTI i Corsi organizzati dal Centro Interdipartimentale di Ricerca Laboratorio di Urbanistica e di Pianificazione Territoriale “Raffaele d’Ambrosio” (L.U.P.T.) riguardanti “Corsi di Formazione per la Sicurezza previsti dal D.Lgs. n.81 del 9 aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni”;
A SEGUITO della richiesta avanzata dalla Prof.ssa Carmen Cioffi, Direttrice della Scuola di Alta Formazione e Management e la disposizione adottata dal Prof. Guglielmo Trupiano, Direttore del Centro, per le motivazioni ivi esposte, l’Avviso Pubblico è emanato per motivi di necessità e di urgenza e sarà sottoposto a ratifica del Consiglio di Gestione del Centro nella prima seduta utile;
VISTO l’avviso pubblico emanato in data 22/09/2017 e pubblicato all’Albo Ufficiale di Ateneo, inerente la procedura di valutazione comparativa per l’assegnazione di n. 56 affidamenti di incarico di lavoro autonomo, per attività didattica (rif. SL/2017), da svolgersi presso il Centro Interdipartimentale di Ricerca Laboratorio di Urbanistica e di Pianificazione Territoriale “Raffaele d’Ambrosio” (L.U.P.T.) nell’ambito dei Corsi summenzionati;
ESSENDOSI proceduto ad attribuire funzioni necessarie all’espletamento delle attività a risorse umane presenti nella Struttura ovvero in Strutture diverse dell’Ateneo;
ACCERTATA l’impossibilità oggettiva di utilizzare le ulteriori risorse umane disponibili all’interno della Struttura e ciò tenuto conto degli impegni dovuti all’espletamento delle attività poste in essere nell’ambito del Centro, sia di carattere istituzionale, sia in regime di conto terzi;
VISTO il D.D. n. 127-C del 02/10/2017 con il quale è stata costituita la Commissione Giudicatrice;



Università degli Studi di Napoli *Federico II*
**Centro Interdipartimentale di Ricerca Laboratorio di Urbanistica
e di Pianificazione Territoriale “Raffaele d’Ambrosio” (L.U.P.T.)**

VISTO il verbale redatto dalla Commissione Giudicatrice in data 16/10/2017;

VISTO il D.D. n. 125-N del 22/09/2017 con il quale è stato nominato il responsabile del procedimento del Centro relativo all’Avviso Pubblico in oggetto;

CONSTATATA la regolarità della procedura di valutazione.

DECRETA

Art. 1

Sono approvati, sotto il profilo formale, gli atti della procedura di valutazione comparativa per il conferimento di n. 56 affidamenti di incarico di lavoro autonomo, per attività didattica nell’ambito dei Corsi organizzati dalla Struttura riguardanti “Corsi di Formazione per la Sicurezza previsti dal D.Lgs. n.81 del 9 aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni”.

Art. 2

E' stata espletata apposita procedura di valutazione comparativa relativa all’Avviso Pubblico del 22/09/2017 (rif. SL/2017), a seguito della quale è risultata la seguente graduatoria:

Codice attività	N. docenti	Oggetto dell’attività	VINCITORI
1	2	MODULO GIURIDICO <input type="checkbox"/> Legislazione di base in materia di igiene sul lavoro; normativa contrattuale inerente gli aspetti di sicurezza e salute sul lavoro; normativa sull’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. <input type="checkbox"/> Normative europee e loro valenza; norme di buona tecnica; le direttive di prodotto. D.lgs. n.81/2008 con particolare riferimento al Titolo I. I soggetti del Sistema di Prevenzione Aziendale: i compiti, gli obblighi, le responsabilità civili e penali; Metodologie per l’individuazione l’analisi e la valutazione dei rischi. <input type="checkbox"/> Legislazione specifica in materia di salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili e nei lavori in quota; il Titolo IV del Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.	
			AMOROSO RENATA



Università degli Studi di Napoli *Federico II*
**Centro Interdipartimentale di Ricerca Laboratorio di Urbanistica
e di Pianificazione Territoriale “Raffaele d’Ambrosio” (L.U.P.T.)**

		<input type="checkbox"/> Le figure interessate alla realizzazione dell’opera: i compiti, gli obblighi, le responsabilità civili e penali. <input type="checkbox"/> La legge quadro in materia di lavori pubblici e principali decreti attuativi. <input type="checkbox"/> La disciplina sanzionatoria e le procedure ispettive	
2	3	MODULO TECNICO <input type="checkbox"/> Rischi caduta dall’alto. Ponteggi e opere provvisorie; <input type="checkbox"/> Organizzazione in sicurezza del cantiere. Il crono programma dei lavori; <input type="checkbox"/> Gli obblighi documentali da parte dei committenti, imprese, coordinatori per la sicurezza. <input type="checkbox"/> Malattie professionali e primo soccorso. <input type="checkbox"/> Rischio elettrico e protezione contro le scariche atmosferiche. <input type="checkbox"/> Rischio negli scavi, demolizioni, opere in sotterraneo ed in galleria. <input type="checkbox"/> Rischi connessi all’uso di macchine e attrezzature di lavoro con particolare riferimento agli apparecchi di sollevamento e trasporto. <input type="checkbox"/> Rischi chimici in cantiere. <input type="checkbox"/> Rischi fisici: rumore, vibrazioni, microclima, illuminazione.	LA VEGLIA MICHELE MARIA MATURO MARIA VALENTINA
		<input type="checkbox"/> Rischi connessi alle bonifiche da amianto. <input type="checkbox"/> Rischi biologici. <input type="checkbox"/> Rischi da movimentazione manuale dei carichi. <input type="checkbox"/> Rischi di incendio e di esplosione. <input type="checkbox"/> Rischi nei lavori di montaggio e smontaggio di elementi prefabbricati. <input type="checkbox"/> DPI e segnaletica di sicurezza.	GENTILE FABRIZIO
3	2	MODULO METODOLOGICO – ORGANIZZATIVO	



Università degli Studi di Napoli *Federico II*
**Centro Interdipartimentale di Ricerca Laboratorio di Urbanistica
 e di Pianificazione Territoriale “Raffaele d’Ambrosio” (L.U.P.T.)**

		<input type="checkbox"/> Contenuti minimi del piano di sicurezza e coordinamento, del piano sostitutivo di sicurezza e del piano operativo di sicurezza. <input type="checkbox"/> Criteri metodologici per: a) elaborazione piano di sicurezza e di coordinamento e l’integrazione con i piani operativi di sicurezza ed il fascicolo; b) elaborazione del piano operativo di sicurezza; c) elaborazione del fascicolo; elaborazione del PIMUS; e) stima dei costi della sicurezza . <input type="checkbox"/> Teorie e tecniche di comunicazione, orientate alla risoluzione dei problemi ed alla cooperazione; teorie di gestione dei gruppi e leadership. <input type="checkbox"/> I rapporti con la committenza, i progettisti, la direzione dei lavori, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.	<p style="text-align: center;">NISTICO’ PAOLA FRANCESCA</p> <p style="text-align: center;">GENTILE FABRIZIO</p>
4	2	PARTE PRATICA <input type="checkbox"/> Esempi di piano di sicurezza e coordinamento: presentazione dei progetti, discussione sull’analisi dei rischi legati all’area, all’organizzazione del cantiere, alle lavorazioni ed alle loro interferenze. <input type="checkbox"/> Stesura di Piani di Sicurezza e Coordinamento, con particolare riferimento ai rischi legati all’area, all’organizzazione del cantiere, alle lavorazioni ed alle loro interferenze. Lavori di gruppo. <input type="checkbox"/> Esempi di Piani Operativi di Sicurezza e di Piani Sostitutivi di Sicurezza . <input type="checkbox"/> Esempi e stesura di fascicolo basati sugli stessi casi del Piano di Sicurezza e coordinamento. <input type="checkbox"/> Simulazione del ruolo del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	<p style="text-align: center;">LA VEGLIA MICHELE MARIA</p>
			GENTILE FABRIZIO
5	2	L’incendio e la prevenzione incendi - Principi sulla combustione;	



Università degli Studi di Napoli *Federico II*
**Centro Interdipartimentale di Ricerca Laboratorio di Urbanistica
e di Pianificazione Territoriale “Raffaele d’Ambrosio” (L.U.P.T.)**

		<ul style="list-style-type: none">- le principali cause di incendio in relazione allo specifico ambiente di lavoro;- le sostanze estinguenti;- i rischi alle persone ed all'ambiente;- specifiche misure di prevenzione incendi;- accorgimenti comportamentali per prevenire gli incendi;- l'importanza del controllo degli ambienti di lavoro;- l'importanza delle verifiche e delle manutenzioni sui presidi antincendio.	LA VEGLIA MICHELE MARIA
			GENTILE FABRIZIO
6	2	<i>La protezione antincendio</i> <ul style="list-style-type: none">- Misure di protezione passiva;- vie di esodo, compartimentazioni, distanziamenti;- attrezzature ed impianti di estinzione;- sistemi di allarme;- segnaletica di sicurezza;- impianti elettrici di sicurezza;- illuminazione di sicurezza.	LA VEGLIA MICHELE MARIA
			EVANGELISTA UMBERTO
7	2	<i>Procedure da adottare in caso di incendio</i> <ul style="list-style-type: none">- Procedure da adottare quando si scopre un incendio;- procedure da adottare in caso di allarme;	BORGIA GENNARO
			GENTILE FABRIZIO



Università degli Studi di Napoli *Federico II*
**Centro Interdipartimentale di Ricerca Laboratorio di Urbanistica
e di Pianificazione Territoriale “Raffaele d’Ambrosio” (L.U.P.T.)**

		<ul style="list-style-type: none">- modalità di evacuazione;- modalità di chiamata dei servizi di soccorso;- collaborazione con i vigili del fuoco in caso di intervento;- esemplificazione di una situazione di emergenza e modalità procedurali-operative.	
8	3	Il sistema di soccorso	
		a) Cause e circostanze dell’infortunio (luogo dell’infortunio, numero delle persone coinvolte, stato degli infortunati, ecc.);	SICIGNANO ALESSANDRO
		b) comunicare le predette informazioni in maniera chiara e precisa ai Servizi di assistenza sanitaria di emergenza. Emergenza sanitaria	
		1) Scena dell’infortunio: <ul style="list-style-type: none">a) raccolta delle informazioni;b) previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili; 2) Accertamento delle condizioni psico-fisiche del lavoratore infortunato: <ul style="list-style-type: none">a) funzioni vitali (polso, pressione, respiro)b) stato di coscienzac) ipotermia e ipertermia; 3) Nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell’apparato cardiovascolare e respiratorio.	ALTOBELLI ANTONIO
4) Tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso.	PECORARO PAOLO		



Università degli Studi di Napoli *Federico II*
**Centro Interdipartimentale di Ricerca Laboratorio di Urbanistica
e di Pianificazione Territoriale “Raffaele d’Ambrosio” (L.U.P.T.)**

9	3	Interventi di primo soccorso	SICIGNANO ALESSANDRO
		1) Sostentimento delle funzioni vitali:	
		a) posizionamento dell’infortunato e manovre per la pervietà delle prime vie aeree;	ALTOBELLI ANTONIO
		b) respirazione artificiale;	RONDINELLA MARIA ROSARIA
		c) massaggio cardiaco esterno;	
10	3	2) Riconoscimento e limiti d’intervento di primo soccorso:	
		a) lipotimia, sincope, shock;	
		b) edema polmonare acuto;	
		c) crisi asmatica,;	
		d) dolore acuto stenocardico;	
		e) reazioni allergiche;	
		f) crisi convulsive;	
		g) emorragie esterne post-traumatiche e tamponamento emorragico.	
		Conoscere i rischi specifici dell’attività svolta	
		Traumi in ambiente di lavoro	ALTOBELLI ANTONIO
1) Cenni di anatomia dello scheletro.	SICIGNANO ALESSANDRO		
2) Lussazioni, fratture e complicanze.			
3) Traumi e lesioni cranio-encefalici e della colonna vertebrale.			
4) traumi e lesioni toraco-addominali	RONDINELLA MARIA ROSARIA		
Patologie specifiche in ambiente di lavoro			
1) Lesioni da freddo e da calore.			
2) Lesioni da corrente elettrica.			
3) Lesioni da agenti chimici.			
4) Intossicazioni			
5) Ferite lacero contuse.			
6) Emorragie esterne.			



Università degli Studi di Napoli *Federico II*
**Centro Interdipartimentale di Ricerca Laboratorio di Urbanistica
e di Pianificazione Territoriale “Raffaele d’Ambrosio” (L.U.P.T.)**

11	4	Docenza in materia di “Rischi organizzazione lavoro”	GENTILE FABRIZIO
			DONNARUMMA GIUSEPPE
			FAILLA GERARDO
			CORRENTE MARIO ROSARIO
12	4	Docenza in materia di “Rischi chimici” - “Rischi biologici”	MATURO MARIA VALENTINA
			SICIGNANO ALESSANDRO
			ESPOSITO GIUSEPPE
			PECORARO PAOLO
13	4	Docenza in materia di “Rischi fisici- Rischi di natura ergonomica”	ESPOSITO GIUSEPPE
			FAILLA GERARDO
			NISTICO' PAOLA FRANCESCA
			ORTEGA DE LUNA ERNESTO



Università degli Studi di Napoli *Federico II*
**Centro Interdipartimentale di Ricerca Laboratorio di Urbanistica
e di Pianificazione Territoriale “Raffaele d’Ambrosio” (L.U.P.T.)**

14	4	Docenza in materia di “Rischi Antincendio”	LA VEGLIA MICHELE MARIA
			DONNARUMMA GIUSEPPE
			RETTORI ANGELO
			GENTILE FABRIZIO
15	4	Docenza in materia di “Sicurezza infortuni”	ESPOSITO GIUSEPPE
			FAILLA GERARDO
			ORTEGA DE LUNA ERNESTO
			MARIO ROSARIO CORRENTE
16	2	Docenza in materia di “Organizzazione e Sistemi di Gestione - Organizzazione Tecnico Amministrativa della Prevenzione”	AMOROSO RENATA
			VARINI DAVIDE
17	4	Docenza in materia di : “Sistema delle relazioni e della comunicazione-	FAILLA GERARDO
			ZILA CARNEVALE
			ESPOSITO GIUSEPPE



Università degli Studi di Napoli *Federico II*
**Centro Interdipartimentale di Ricerca Laboratorio di Urbanistica
e di Pianificazione Territoriale “Raffaele d’Ambrosio” (L.U.P.T.)**

		Rischi di natura psicosociale” Rischi da stress lavoro correlato	MENNITTO FRANCESCO
18	3	Docenza in materia di : “Ruolo dell’informazione e della formazione - Progettazione e metodologia didattica”	AMOROSO RENATA
			MENNITTO FRANCESCO
			ZILA CARNEVALE
19	3	Docenza in materia di : “il sistema legislativo, organizzazione e sistemi di gestione, organizzazione tecnico amministrativa della prevenzione, rischi organizzazione lavoro”	AMOROSO RENATA
			VARINI DAVIDE
			NISTICO' PAOLA FRANCESCA

Con successivo decreto verrà conferito l’incarico al vincitore con il quale sarà stipulato il relativo contratto di diritto privato.

Il Direttore
Prof. Guglielmo Trupiano

La firma autografa è sostituita dall’indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D.Lgs n 39/1993. Ai sensi dell’art. 6, c.2 della L.412/91 non seguirà trasmissione dell’originale con firma autografa, che è posto agli atti e verificabile presso la sede del Centro

<small>Unità organizzativa responsabile del procedimento: Centro interdipartimentale di ricerca Laboratorio di Urbanistica e di Pianificazione del Territorio "Raffaele d'Ambrosio" (L.U.P.T.) Responsabile dei processi contabili: Dott.ssa Loredana Rivieccio Tel. 0812538771 e-mail:loredana.rivieccio@unina.it</small>
--